

“AMARE ... segue da pag. 1

Violenza produce violenza come una catena infinita. Io scelgo di spezzarla. Di non replicare su altri ciò che ho subito. Ed è così che mi libero.

Il Vangelo mette in fila una serie di verbi che chiedono cose difficili: amate, pregate, porgete, benedite, prestate, fate: per primi, ad amici e nemici. La concretezza della santità, niente di astratto e lontano, santità terrestre che profuma di casa, di pane, di incontri. Non sono precetti, ma offerta di un potere, trasmissione da Dio all'uomo di una forza, di una energia divina.

Infatti dove sta il centro da cui scaturisce tutto? Sta nelle parole: perché siate figli del Padre vostro che fa sorgere il sole sui buoni e sui cattivi. Da Padre a figli: c'è come una trasmissione di eredità, una eredità di comportamenti, di affetti, di valori, di forza, di solarità.

Perché ogni volta che noi chiediamo al Signore: "Donaci un cuore nuovo", noi stiamo invocando di poter avere un giorno il cuore di Dio, e gli stessi suoi sentimenti, la sua perfezione.

È straordinario, verrà il giorno in cui il nostro cuore che ha fatto tanta fatica a imparare l'amore, sarà il cuore stesso di Dio e allora saremo capaci di un amore che rimane in eterno, che sarà la nostra anima, per sempre, e che sarà l'anima del mondo.

(Padre Ermes Ronchi - "Avvenire")

#### INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E SOLIDARIETÀ

Mercoledì 22 "SICUREZZA NEL TERRITORIO" ore 20:30 Auditorium Casoni.



spettacolo Casoni "DIAMO UN CALCIO AL BULLISMO", NAZIONALE MAGISTRATI contro SOLIDARIETÀ È (ex giocatori serie A e B)



vato verrà devoluto al "Progetto per l'Uganda".

Venerdì 24 ore 20:00 Cena a lume di candela "M'illumino di meno", per la giornata del risparmio energetico (Oratorio).

Sabato 25 ore 15:15 impianti sportivi Casoni "DIAMO UN CALCIO AL BULLISMO", NAZIONALE MAGISTRATI contro SOLIDARIETÀ È (ex giocatori serie A e B)

domenica 26 - maratona di solidarietà: ritrovo ore 7.30, via Leonardo da Vinci a Mussolente. Partenza ore 8 (chi vuole può partire anche più tardi). Ognuno è libero di fare quanti km vuole, il circuito è di 2250 m. L'evento termina intorno alle 12 - 12.15.

Alla fine minestrone per tutti presso il tendone del centro parrocchiale. Il ricavato verrà devoluto al "Progetto per l'Uganda".

#### LA PREGHIERA

(DI ROBERTO LAURITA)

La giustizia degli uomini, Gesù, ha fatto indubbiamente dei progressi: ha messo un limite alla vendetta perché un torto subito non diventasse un pretesto per togliere la vita a qualcuno, ha commisurato il castigo al danno che era stato provocato e ha previsto la possibilità di pagare il danno con una somma di denaro.

Ciò che è accaduto lungo i secoli rivela il tentativo di trovare soluzioni migliori per tentare di arginare i soprusi e gli illeciti. Ma quello che tu ci proponi va ben oltre: tu ci chiedi di rinunciare non solo alla vendetta, ma anche al rancore e di giungere ad amare chi ci ha fatto del male, chi ci ha provocato delle sofferenze, chi ci ha calunniato e perseguitato.

Tu ci domandi di non ripagare il malvagio con la sua stessa moneta e addirittura di essere arrendevoli con chi pretende di toglierci qualcosa, dandogli più di quello che chiede.

Gesù, non so se riuscirò veramente a realizzare mai queste tue parole, non so se ce la farò a liberarmi del bisogno di difendermi da tutto e da tutti per riuscire ad amare, disarmato e disarmante, come il figlio autentico del Padre che sta nei cieli, della sua pazienza e della sua misericordia.



# LA COMUNITÀ MISQUILESE

Parrocchia Santi Pietro e Paolo in Mussolente

Notiziario settimanale n. 08 - 19 febbraio 2017



## Amare i nemici, la (difficile) concretezza della santità



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente". Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle. Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico". Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani?...».

Avete inteso che fu detto: occhio per occhio - ed era già un progresso enorme rispetto al grido selvaggio di Lamec, figlio di Caino: ho ucciso un uomo per una mia scalfittura e un ragazzo per un mio livido (Gen 4,23), ma io vi dico se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra. Porgi l'altra guancia, che vuol dire: sii disarmato, non incutere paura. Gesù non propone la passività morbosa del debole, ma una iniziativa decisa e coraggiosa: riallaccia tu la relazione, fa' tu il primo passo, perdonando, ricominciando, rattoppando coraggiosamente il tessuto della vita, continuamente lacerato dalla violenza.

Il cristianesimo non è una religione di schiavi che abbassano la testa e non reagiscono; non è la morale dei deboli, che nega la gioia di vivere, ma la religione degli uomini totalmente liberi, come re, padroni delle proprie scelte anche davanti al male, capaci di disinnescare la spirale della vendetta e di inventare reazioni nuove, attraverso la creatività dell'amore, che fa saltare i piani, non ripaga con la stessa moneta, scombina le regole ma poi rende felici.

È scritto: Amerai il prossimo e odierai il nemico, ma io vi dico: amate i vostri nemici. Tutto il Vangelo è qui: amatevi, altrimenti vi distruggerete. Altrimenti la vittoria sarà sempre del più violento, del più armato, del più crudele. Gesù intende eliminare il concetto stesso di nemico.

segue a pag.4

**DOMENICA 19** 7ª del tempo ordinario  
\* Lv 19,1-2.17-18 \* Sal 102 \* 1Cor 3,16-23  
\* Mt 5,38-48 \* Amate i vostri nemici

Ss. Messe: **9:00** - Per le Anime,  
**10:30** Per la Comunità Parrocchiale; def. ti fam. Saretta Agostino

ACR (9:00 S. Messa e poi incontro)

Battesimi comunitari:

**Alyson** Zonta di Dario e Debora

**Gioia** Zamperoni di Alessio e Sonia

**Giulia** Traina di Federico e Roberta

**René** Facchinello di Daniele e Laura

Catechismo I elementare (in Oratorio)

Gruppo Adulti di A.C. "Saranno chiamati figli di Dio" (Oratorio ore 10:00)

Santuario: Ss. Messe: **7:30** e **18:00**



Parrocchia Mussolente - piazza Vescovo L. Dal Monte n. 14 (V) - Collaborazione Pastorale - Mussolente - Casoni - San Zenone - Ca' Rainati - Diocesi Treviso

CALENDARIO LITURGICO e intenzioni Ss. Messe	
8:15, in cripta, tutti i giorni feriali, prima della S. Messa, si recitano le Lodi.	
LUNEDÌ 20	S. ELEUTERIO
8:30 Def.ti: <i>Bortignon Cesare e De Faveri Emilia</i>	
MARTEDÌ 21	S. PIER DAMIANI
8:30 Def.ti: <i>Ferraro Irma (dai nipoti); Bordignon Giulio; Serena Cesare; Brotto Guerrino e Rita (da via Cavour)</i>	
MERCOLEDÌ 22	CATTEDRA DI S. PIETRO
8:30 Def.ta <i>Savina</i>	
GIOVEDÌ 23	S. POLICARPO
8:30 per le Anime	
VENERDÌ 24	S. EDILBERTO
8:30 Def. <i>Ferraro N.</i>	
SABATO 25	S. CESARIO
18:30 Def.ti: <i>della classe 1950; Biagioni Paolo; Zilio Simone; Fontana Bruno; Bortignon Cesare e De Faveri Emilia (gr. Amico); Brunetta Antonio (anniv.); Citton Enrico e Battocchio Elsa; Isside Maria e Guglielmo; Donanzan Cesare; Zilio Bernardo (disperso Carso I guerra mondiale); Bianchin Giovanni; Poli Rosa; Ceccato Noè, Ines e Silvia; Parolin Caterina e fratelli; Brotto Guerrino e Rita (da via Cavour); Lunardi Angelo e fam.; Bellon Angelo e Dal Lin Lucia</i>	
DOMENICA 26 8ª del tempo ordinario * Is 49,14-15 * Sal 61 * 1Cor 4,1-5 * Mt 6,24-34 * "Non preoccupatevi del domani"	
9:00	Per le anime
10:30	Per la Comunità Parrocchiale; def.ti fam. Saretta Agostino
<b>SANTUARIO</b>	
7:00	da lunedì a sabato non festivi.
7:30 e 18:00	domenica e giorni festivi

per GIOVANI (maggiori di 18 anni) **VENERDÌ 24 febbraio** ore 20:45 presso Frati Minori in viale S. Antonio 2 a Treviso "Chi sono io? I giovani e il senso di cercare la propria vocazione" Incontro con mons. Livio Buso (parroco S. Martino Lupari) e Roberta (biblista)

AGENDA ATTIVITÀ ASSOCIATIVE appuntamento, impegni, scadenze	
Lunedì 20	▪ 20:30 Giovanissimi A.C. ▪ 20:45 incontro di preghiera.
Mart. 21	▪ 20:30 Gruppo Vangelo in canonica
Mer. 22	▪ 20:30 Sicurezza nel territorio (vedi pag.4)
Giov. 23	▪ 20:30 (a Casoni) incontro con i genitori dei ragazzi di II Media
Vener. 24	▪ 14:45 Catechismo ▪ 20:00 Cena a lume di candela (vedi pag.4) ▪ 20:45 Comitato ColoniaValmalene
Sab. 25	▪ 14:30 Catechismo ▪ 15:15 Partita contro il bullismo (vedi pag.4)
Dom. 26	▪ Maratona di solidarietà (vedi pag.4) ▪ ACR (9:00 S. Messa e poi incontro) ▪ 10:00 Gruppo Famiglie (Oratorio)
PREAVVISI	
▪ Mercoledì 1/03 - 15:30 e 20:00 le Sacre Ceneri Ss. Messe - 20:45 (a Casoni) Gr. Educatori ACR e GG.mi ▪ Venerdì 3/03 - 20:30 Via Crucis in Santuario - 20:30 (in Oratorio) Assemblea AVATeM	

**ESTATE 2017**



- 4ª e 5ª **Elementare** in Val Malene dal 16 al 23 luglio.
- 1ª e 2ª **Media** in Val Malene dal 23 al 30 luglio.
- 3ª **Media** in Val Malene dal 20 al 27 agosto (con Casoni).
- 2ª **Superiore** CAMPO BICI in Toscana dal 14 al 20 agosto (ci sarà un incontro con i genitori il 6/03 alle 20:30 a Casoni, e sarebbe importante avere per questa data un'idea di quanti intendono partecipare).
- 4ª **Superiore** CAMPO SERVIZIO con LIBERA dal 7 al 13 agosto (con Casoni)
- Per i ragazzi delle superiori, rivolgono un appello direttamente a loro: **fateci sapere l'intenzione di partecipare ad un gruppo estivo, non essendoci attualmente in Parrocchia un'esperienza di gruppo per voi.**

**Don Filippo Ferraro** (nostro compaesano) **ci scrive da Loreto:**



[...]...Ai tanti che mi chiedevano com'è quaggiù nelle Marche la situazione scrivo che:

Io sto bene e fortunatamente qua a Loreto siamo a lato delle faglie dei terremoti quindi pur sentendo molto forti le scosse (eccome, balla tutto qua!) non ci sono danni a persone o strutture.

Purtroppo non è così per molti altri paesi, di cui sapete tramite la cronaca e i giornali: ma vi assicuro che il contatto personale con questa gente rende davvero palpabile la sofferenza, il disagio e il rischio di perdita di speranza che stanno vivendo. Quando finirà? Quando si potrà ricominciare?...

In questi mesi, su richiesta del vescovo di Ascoli, mons. Giovanni D'Ercole, sono andato a prestare servizio a Porto d'Ascoli (San Benedetto del Tronto) dove in 6 alberghi della costa sono ospitati centinaia di terremotati di Arquata, Amatrice e Norcia. Il nostro è un contributo semplice: celebriamo in un albergo la Messa domenicale, stiamo con loro ascoltandoli e raccogliendo confidenze e sfoghi, cerchiamo di incoraggiarli: gli anziani, in gran numero, sono presi tra sconforto e desiderio assoluto di tornare al più presto, anche se purtroppo le condizioni oggettive per ripartire con la ricostruzione sono ancora lontane (scosse che non si fermano, pioggia freddo e neve...)

Anche nella nostra struttura Villa Scalabrini di Loreto accogliamo alcune famiglie soprattutto, con una piccola corsa contro il tempo, abbiamo ristrutturato una parte dello stabile per ospitare i locali delle scuole elementari e medie di Visso e Ussita, inutilizzabili perché – pur non molto lesionate – si trovano in piena zona rossa e comunque tutte le famiglie dei bambini dei paesi sono evacuate e ospitate nelle strutture attorno a Civitanova. Il rumore (a dire il vero sono silenziosissimi e molto educati!) dei bambini che sono potuti tornare a scuola pur con un mese e mezzo di ritardo è stata la musica natalizia più piacevole.

Accanto a tanti disagi e sofferenze però ci sono anche molto belle testimonianze da raccontare, persone che non si perdono d'animo e anzi aiutano e incoraggiano gli altri per tornare alla normalità. Mi piace segnalare queste

due piccole storie con cui sono venuto a contatto:

- Giulio è un ragazzo di Amatrice di 18 anni che per poter finire l'ultimo anno di liceo (ha perso la casa e alcuni familiari nel terremoto) è costretto a spostarsi ad Ascoli per frequentare un'altra scuola; quando i genitori vanno a iscriverlo e stanno cercando una soluzione per trovargli un alloggio (le distanze e le strade rendono proibitivo andare avanti e indietro ogni giorno), ecco che una signora del personale che lavora nella scuola si offre per ospitarlo e così da mesi lo ha con sé in casa, come uno dei suoi figli, senza aver chiesto un solo euro alla famiglia.

- Quintina invece è una simpatica e energica signora anziana di una delle frazioni più colpite, molto attiva e generosa in parrocchia, ed è costretta a lasciare casa e trasferirsi a Porto d'Ascoli; nel frattempo il marito Guerriero, già malato da tempo si aggrava e, dopo un ricovero di diverse settimane, muore in ospedale. Quando in qualche modo riesce a trovare una chiesa ad Ascoli per il funerale (la loro è totalmente inagibile), l'altra beffa: il Comune le dice che non è possibile seppellire il marito perché il cimitero – già lesionato – è coperto da due metri di neve! Quando ormai sta per rassegnarsi a lasciare il marito "parcheggiato" all'obitorio fino a data da destinarsi, ecco che la chiamano: una ventina di volontari del paese, dove la coppia di anziani è molto conosciuta, saputo del problema sono riusciti ad aprire un varco nella neve, spalandola fino al loculo della famiglia (allungando molto il tragitto perché si può entrare solo dal retro). Guerriero ha potuto avere così l'altra settimana un funerale degno e una sepoltura con i suoi cari nel paese.

Storie che magari non vanno nei telegiornali, ma aiutano a ricostruire (dentro prima che fuori) il paese e la gente.

Se alcuni gruppi di giovani di parrocchie fossero interessati a venire a fare una esperienza di volontariato e/o animazione con i ragazzi dei comuni terremotati può scrivermi ([don.pippo@hotmail.it](mailto:don.pippo@hotmail.it)) per essere messo in contatto con i responsabili delle attività e progetti e ricevere informazioni più dettagliate.



Loreto, febbraio 2017